

# COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO

PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE

DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Spedizione

Prot. n. 93  
Del 05 APR. 2018

N° 11 DEL 26.03.2018

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L' ANNO 2018.**

L'anno **DUEMILADICIOTTO** del giorno **VENTISEI** del mese di **MARZO** alle ore **20.00** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito dell'avviso diramato dal **Presidente** in data **20.03.2018** prot. n° **7063**, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE** ed in **SEDUTA PUBBLICA** presso la casa Comunale

Presiede l'adunanza il **PRESIDENTE GILDA TRANZILLO**.

alle ore 23.07 fatto l'appello nominale risultano presenti:

1) PAOLA LANZARA	SI	13) ANDREA DONATO	SI
2) ANTONIA ALFANO	SI	14) VINCENZO DI LEO	SI
3) FRANCESCO LONGANELLA	SI	15) VINCENZO LAMBERTI	SI
4) GILDA TRANZILLO	SI	16) ANTONINO COPPOLA	SI
5) GIOVANNI DE CARO	SI	17) ANIELLO CAPUANO	SI
6) GIUSTINA GALLUZZO	SI		
7) FILOMENA PASCARIELLO	NO		
8) ADRIANA CARRATÙ	SI		
9) MICHELE FASOLINO	SI		
10) RAFFAELE SELLITTO	SI		
11) ALFONSO DE VIVO	SI		
12) FRANCESCO SPINELLI	SI		

PRESENTI 16

ASSENTI 01

ASSESSORE ESTERNO

GIUSEPPE ALFANO SI

Assiste il **SEGRETARIO GENERALE – DOTT. ssa MARIA CECILIA FASOLINO**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 26/03/2018

### OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO 2018.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

##### Premesso che:

- l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella legge 22 dicembre 2011 n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni, ha previsto l'istituzione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012. L'imposta è applicata, in tutti i Comuni del territorio nazionale, in base alle disposizioni contenute in tale decreto e, in quanto compatibili, agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23;
- la legge di stabilità 2014 approvata con legge 27 dicembre 2013 n. 147 ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) la quale ha accorpato le precedenti entrate tributarie all'interno di una disciplina unitaria;
- la IUC che raggruppa più tributi fondati su diversi presupposti impositivi è costituita anche dall'IMU quale componente di natura patrimoniale dell'imposta;
- la disciplina dell'IMU è stata quindi in parte modificata dalla citata legge n.147/2013 mediante le disposizioni contenute all'articolo 1 commi dal 707 al 727;
- Con la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), sono state introdotte ulteriori importanti modifiche alla disciplina relativa all'Imposta municipale propria (IMU);

##### Considerato che:

- l'art. 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), così come modificato dal comma 37 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 ("Legge di Bilancio 2018"), stabilisce che: *"Al fine di contenere il livello complessivo di pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2017 e 2018 è fatto divieto alle regioni e agli enti locali di deliberare aumenti dei tributi nonché delle addizionali ad essi attribuiti con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote deliberate per l'esercizio 2015"*;
- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare di categoria A/1 - A/8 - A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e che i Comuni possono stabilire che l'importo di euro 200 può essere elevato, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. In tal caso, il Comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione;
- che, nella determinazione delle aliquote IMU si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 L. 147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

## Ritenuto

- di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2018, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta unica comunale;

## Dato atto:

- **che** con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 10/04/2014, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'IMU all'interno del regolamento comunale IUC, successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 29/04/2016, al fine di adeguarlo alle disposizioni legislative della Legge di stabilità 2016;
- **che** con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 09 del 22/03/2017, sono state stabilite le aliquote e detrazione relative all'IMU per l'anno di imposta 2017;
- **che** a norma dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge n. 201/2011 a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- **che** l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

## Visti:

- l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2017, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per il 2018/2020, è stato differito al 28 febbraio 2018;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15 febbraio 2018, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per il 2018/2020, è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2018;
- l'art. 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), così come modificato dal comma 37 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 ("Legge di Bilancio 2018"), stabilisce che: *"Al fine di contenere il livello complessivo di pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2017 e 2018 è fatto divieto alle regioni e agli enti locali di deliberare aumenti dei tributi nonché delle addizionali ad essi attribuiti con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote deliberate per l'esercizio 2015"*
- la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 2/DF del 29 luglio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni circa l'applicazione della clausola di salvaguardia delle aliquote IMU-TASI;

- **Tenuto conto** del gettito IMU, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2018, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2018, per effetto delle quali appare opportuno, approvare, per l'anno 2018, le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU" come di seguito riportato, confermando quelle già in vigore per l'anno 2017:
  - **ALIQUOTA ORDINARIA**
    - *l'aliquota è pari allo 1,06 per cento;*
  - **ALIQUOTA E DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE DI CATEGORIA CATASTALE A1 - A8 - A9 E RELATIVE PERTINENZE**
    - *l'aliquota è pari allo 0,2 per cento;*
    - *dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;*
    - *l'aliquota per l'abitazione principale e per le relative pertinenze si applica anche alle equiparazioni previste dal regolamento;*
- **Acquisito** il parere ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs legge 267/2000;

**SENTITI** gli interventi dei sigg. Consiglieri, riportati in allegato alla delibera n. 08 adottata in data odierna, avendo accorpato la discussione sui punti del bilancio.

eseguito l'appello alle ore 23.07

risultano presenti numero consiglieri 16 compreso il Sindaco - assenti numero 1 (Consigliere Filomena Pascariello)

con voti favorevoli n. 11 - con voti contrari n. 5 (Consiglieri Donato, Di Leo, Lamberti, Coppola e Capuano);

## **DELIBERA**

1. **DI DETERMINARE**, ai sensi dell'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 e nell'ambito della potestà attribuita al Comune dall'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, le seguenti modalità di applicazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2018:

### **1.1 ALIQUOTA ORDINARIA**

- *l'aliquota è pari allo 1,06 per cento;*

### **1.2 ALIQUOTA E DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE DI CATEGORIA CATASTALE A1 - A8 - A9 E RELATIVE PERTINENZE**

- *l'aliquota è pari allo 0,2 per cento;*
- *dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;*

- *l'aliquota per l'abitazione principale e per le relative pertinenze si applica anche alle equiparazioni previste dal regolamento;*

2. **DI DEMANDARE** per quanto riguarda tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo al “Regolamento per l’applicazione dell’Imposta Municipale Propria (IMU)” adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 10/04/2014, all’interno del Regolamento Comunale IUC, successivamente modificato con deliberazione Consiglio Comunale n. 14 in data 29/04/2016;
3. **DI DARE ATTO** che nella determinazione dell’aliquota e delle detrazioni si è tenuto conto delle esigenze di equilibrio economico finanziario del bilancio annuale di previsione del Comune e che i provvedimenti sopra disposti rispettano tale equilibrio.
4. **DI DEMANDARE** al Responsabile competente l’invio della presente deliberazione tariffaria, relativa all’Imposta Municipale Propria, al Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all’articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione.
5. **DI ALLEGARE** la presente deliberazione al bilancio di previsione 2018, in conformità a quanto dispone l’art. 172, primo comma, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Successivamente su proposta del Presidente del Consiglio

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con la medesima votazione sopra riportata

### ***DELIBERA***

**di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ex art. 134 comma 4 T.U.E.L. - D.L.vo 18.08.2000, n° 267.**

**COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO**  
**Provincia di Salerno**

Parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n° 267/2000 sulla proposta di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE avente ad oggetto:

**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI  
PER L'ANNO 2018.**

=====

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs n° 267/2000 parere favorevole di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria:

**SETTORE N. 1 RAGIONERIA-FINANZE**

Visto, parere favorevole espresso in data 19.03.2018

**Il Ragioniere**  
**Dott. Angelo Grimaldi**

---

LETTO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE  
GILDA TRANZILLO



IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO



---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo, copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'Albo Pretorio il 05 APR. 2018

Publicata all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_

per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

giorno festivo o di mercato e contro di essa sono state presentate opposizioni.

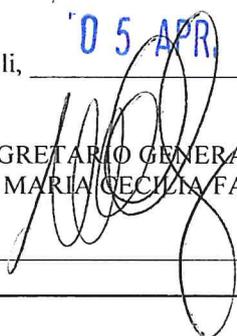
Castel San Giorgio li, 05 APR. 2018

Castel San Giorgio li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO



IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO



---

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ed è stata dichiarata immediatamente esecutiva:

ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 267 del 18.08.2000;

Castel San Giorgio li, 05 APR. 2018



IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO

